



Olio: UE chiede etichetta con l'origine delle olive

di **Redazione**

20 Settembre 2008 - 16:12

Bruxelles ha proposto ufficialmente ai 27 stati membri di introdurre obbligatoriamente in etichetta l'origine dell'olio d'oliva vergine ed extra-vergine, mentre per le miscele bisognerà indicare se si tratta di oli di origine comunitaria oppure di oli d'origine non comunitaria.

Lo ha oggi annunciato la stessa Commissione europea facendo così chiarezza sulla volontà della commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel di introdurre in etichetta l'origine dell'olio d'oliva e portare a termine la lunga procedura decisionale fino all'entrare in vigore della nuova regolamentazione, il primo luglio 2009.

Si tratta di un annuncio importante per l'Italia che da anni porta avanti la battaglia per il riconoscimento dell'origine dell'olio d'oliva in etichetta e nei cui confronti Bruxelles ha inviato una procedura di messa in mora. La nuova normativa farebbe anche venir meno il richiamo ufficiale di Bruxelles.

La proposta, che ha già ricevuto un via libera indicativo dal Comitato di gestione che riunisce i rappresentanti dei 27 a livello tecnico, sarà inviata all'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto) il cui comitato contro le barriere tecniche avrà 60 giorni per esaminare il testo dopo l'eventuale notifica da parte di Bruxelles. Se nessun ostacolo si contrappone, un voto sul progetto definitivo è previsto alla fine del 2008, e il via libera alle nuove regole scatteranno dal prossimo anno